

PALLACANESTRO

Serie A2f Mezzadra: «Crema team di cuore per vincere»

Il neo direttore sportivo convinto che la squadra allestita sia profonda e competitiva in ogni ruolo. Mercato chiuso con grande anticipo rispetto alle altre, in una sessione piena di incognite per tutti

di TOMMASO GIPIONI

■ **CREMA** Un Basket Team così forte, completo e profondo, probabilmente non c'è mai stato a livello di serie A2. Dopo un decennio abbondante di seconda serie nazionale, due finali giocate e svariate partecipazioni ai playoff, quest'anno si è cercato di fare il massimo possibile per cercare il grande salto. Inutile negarlo, al momento Crema è la favorita numero uno per la promozione nella massima serie, con l'obiettivo di rimanerci, visti i biennali firmati a coach Stibiel, Melchiori e Pappalardo. Un'accelerata portata soprattutto dal nuovo ds **Marco Mezzadra**, arrivato con le idee chiarissime su come far fare l'ultimo salto di qualità a questo gruppo e a questa società.

Un commento generale a questo grande mercato biancoblu.
«Siamo convinti di aver allestito una squadra che avrà cuore, che lotterà fino in fondo senza mai arrendersi, non ho dubbi su questo. Giocheremo bene in difesa e speriamo di offrire anche un basket divertente per il pubblico. Vogliamo avere una mentalità vincente, che questo gruppo ha dimostrato di possedere avendo vinto già due Coppe Italia e sfiorato la Promozione. Ovviopoi che per vincere un campionato ci vorrà anche un po' di fortuna».

Avete mantenuto tutti i pezzi pregiati del gruppo e avete aggiunto tre giocatrici di grande valore, di cui l'ultima è la vera grande novità di quest'anno, Carolina Pappalardo.



«Sarà la nostra power forward come dicono gli americani. Già lo scorso anno quando ero a Broni tentai di prenderla. Non nascondo che era in cima alla lista dei nostri desideri e appena si è aperto lo spiraglio, abbiamo rapidamente chiuso la trattativa».

La scelta di Pappalardo di fatto esclude al momento l'inserimento a roster di una straniera.
«Sulla straniera c'è un discorso da fare. Avevamo avuto un paio di nomi che potevano fare il caso nostro. Poi abbiamo virato su Pappalardo. Abbiamo scelto

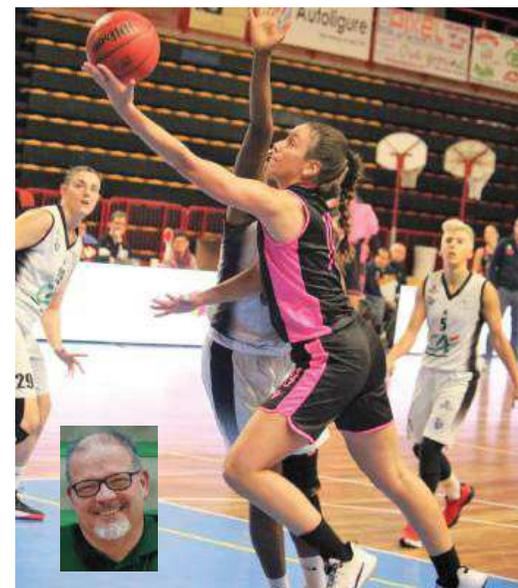
coscientemente di provare, in un'annata che sarà particolare, a dire "noi proviamo a vincere con un gruppo tutto italiano". C'è anche un altro aspetto. Se non cambieranno le regole, il mercato rimarrà aperto fino al 28 febbraio, per cui c'è sempre la possibilità di aggiustare se capitano problemi in corsa. A stagione iniziata però è molto più difficile trovare italiane di alto livello, mentre c'è grande scelta sulle straniere. Al momento comunque partiremo così».

Oltre a Pappalardo, ci sono state poi le aggiunte pesanti di

Gatti e Nori.

«Gatti, l'ho già detto alla sua presentazione, per me era la miglior play della A1 fin quando ha giocato, Nori si è ritagliata uno spazio importantissimo a Battipaglia la scorsa stagione. Le abbiamo volute perché solo un pazzo non le avrebbe prese. Sono giocatrici di A1 che giocano con noi per motivi di vita e perché credono nel nostro progetto. Sono convinto però che tante delle nostre ragazze potrebbero essere protagoniste anche nella massima serie».

Un mercato che avete condotto



Carolina Pappalardo in azione, nel riquadro il ds Marco Mezzadra

con grande anticipo rispetto a tutte le potenziali big.

«Vero, e esserci mossi in anticipo ci ha garantito di assicurarci sempre la nostra prima scelta. Sarà un mercato strano. Ci sono tre squadre in A1, Vigarano, Palerme e probabilmente la novità Sassari che iniziano ora ad allestire il roster, e queste porteranno via tante giocatrici, soprattutto nelle lunghe. A livello di A2 nel girone nord al momento vedo in ascesa Castelnuovo Scrivia, Alpo e Carugate. Ad oggi sembrano loro le avversarie più temibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA